

Dispensa di

# **DIRITTO**

del **LAVORO**

## **Elementi**

### **con Parole chiave**

I EDIZIONE 2023

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA IL DIRITTO DEL LAVORO

### CAPITOLO 1 IL DIRITTO DEL LAVORO: NOZIONI E FONTI 3

1. Il diritto del lavoro: nozione 3
2. Il sistema delle fonti del diritto del lavoro 4
- 2.1. Il rapporto di lavoro subordinato nel codice civile 4
3. Il diritto internazionale ed il diritto dell'unione europea 5
4. La Costituzione 6
- 4.1. La Costituzione e il ruolo di promozione del diritto del lavoro 7
5. La legislazione ordinaria. Il riparto di competenze legislative tra Stato e regioni 8
- 5.1. Il riparto di competenze amministrative 9
6. Usi normativi ed usi aziendali 10

### CAPITOLO 2 LE DIVERSE TIPOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO 11

#### SEZIONE I Il lavoro subordinato, autonomo, parasubordinato, associativo e gratuito 12

1. Subordinazione e autonomia: definizioni e cenni preliminari 12
2. Il lavoro subordinato 13
- 2.1. Definizione e caratteristiche 13
- 2.1.1. Lavoratore subordinato e subordinazione 14
- 2.1.2. La tutela del lavoratore subordinato e le sue garanzie "protettive" 15
- 2.2. Capacità di agire e capacità lavorativa 17
- 2.3. Gli indici di configurabilità del rapporto di lavoro subordinato 18
3. Il lavoro autonomo 20
- 3.1. Il *Jobs Act* del lavoro autonomo 21

3.2.	Il lavoro autonomo a partita IVA	22
4.	La c.d. area grigia del lavoro parasubordinato: caratteri identificativi e distinzione con figure affini	24
5.	Il contratto di lavoro a progetto (co.co.pro.)	26
6.	Le collaborazioni organizzate dal committente	26
6.1.	Tutela del lavoro tramite piattaforme digitali	29
7.	Il contratto di agenzia	30
7.1.	Contratto di agenzia e procacciatore d'affari	30
7.2.	Il procacciatore d'affari e il mediatore	31
8.	Il lavoro occasionale	32
8.1.	La disciplina del lavoro occasionale	32
8.2.	Il lavoro occasionale accessorio	34
9.	Il lavoro nei rapporti associativi	35
9.1.	L'associazione in partecipazione	35
9.1.1.	Il superamento dell'associazione in partecipazione secondo il nuovo codice dei contratti di lavoro (d.lgs. n. 81/15)	36
9.2.	Il socio lavoratore di cooperativa: rapporto associativo e rapporto di lavoro	36
9.3.	Il lavoro nelle società di persone e di capitali	38
9.3.1.	L'amministratore della società e la natura del suo rapporto di lavoro. La giurisprudenza	38
10.	Lavoro gratuito, lavoro familiare, volontariato	39
10.1.	Il lavoro dei religiosi	41

## SEZIONE II

### I contratti speciali 43

1.	Introduzione	43
2.	Il lavoro a tempo determinato	43
2.1.	Il contratto a termine	44
2.2.	I limiti "esterni" all'utilizzo dei contratti a termine	46
2.3.	Estinzione del rapporto	47
2.4.	Disciplina applicabile ai lavoratori a termine	47
3.	Il lavoro a tempo parziale ( <i>part time</i> )	49
3.1.	Nozione, forma, contenuto	49
3.2.	La durata della prestazione lavorativa: clausole elastiche, clausole flessibili, lavoro supplementare, lavoro straordinario	51
3.3.	Trasformazione del rapporto	53
4.	Il lavoro intermittente ( <i>job on call</i> )	54
4.1.	Nozione ed ipotesi giustificative	54

4.2.	Il lavoro intermittente con obbligo di risposta alla chiamata	57
5.	Il lavoro ripartito ( <i>job sharing</i> )	58
6.	Il lavoro carcerario	58

### SEZIONE III

#### **I contratti di lavoro al di fuori dell'impresa** 59

1.	Il lavoro a domicilio	59
2.	Il telelavoro	60
3.	Lo <i>smart working</i> (o lavoro agile)	61
4.	Il lavoro domestico	62
4.1.	Lavoro domestico e rapporto alla pari	63
5.	Il lavoro sportivo	63
6.	Il lavoro di portierato	65

### SEZIONE IV

#### **I contratti di lavoro con finalità formative** 67

1.	Introduzione	67
2.	Il contratto di apprendistato	68
2.1.	L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	71
2.2.	L'apprendistato professionalizzante	72
2.3.	L'apprendistato di alta formazione e ricerca	74
3.	Il contratto di formazione e lavoro	75
4.	Il contratto di inserimento	76
5.	I tirocini formativi e di orientamento	77

## CAPITOLO 3

### **LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** 87

#### SEZIONE I

#### **Autonomia negoziale, parti ed elementi del contratto di lavoro** 88

1.	Fonte del rapporto di lavoro ed autonomia negoziale	88
2.	Le parti del contratto di lavoro. Il contratto del lavoratore minore	89
3.	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	90

3.1.	L'accordo	90
3.2.	La causa	91
3.3.	L'oggetto	91
3.4.	La forma	92
4.	Gli elementi accidentali: il patto di prova	92
5.	Il contratto invalido e la prestazione di fatto	94
6.	Il contrasto al lavoro sommerso: misure e sanzioni	96
6.1.	Funzioni e compiti dell'Ispettorato nazionale del Lavoro	97
6.2.	Il contrasto al lavoro nero secondo il d.lgs. 151 del 14 settembre 2015	98

## **SEZIONE II**

### **La certificazione dei contratti** **103**

1.	La funzione e l'oggetto della certificazione	103
2.	Gli organi di certificazione	104
3.	Il procedimento di certificazione	104
4.	L'impugnazione	105

## **SEZIONE III**

### **Il mercato del lavoro e le procedure di assunzione** **107**

1.	Il sistema del collocamento	107
1.1.	Le depenalizzazioni nel mercato del lavoro	111
2.	Politiche attive per il lavoro: le assunzioni incentivate	111
2.1.	Le novità in materia di occupazione e di incentivazione alle assunzioni (2018-2023)	114
2.2.	Le politiche attive secondo il d.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015: "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"	115
3.	Gli obblighi di comunicazione	116
3.1.	Gli obblighi di comunicazioni: vicende modificative e pluriefficacia	117
3.2.	Deroghe in materia di comunicazione obbligatoria	117
4.	Le assunzioni a regime speciale	118
4.1.	I lavoratori disabili	118
4.1.1.	D.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015: il collocamento mirato dei lavoratori disabili verso la semplificazione e razionalizzazione. Le novità previste nel d.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016 (cd. "Correttivo al <i>Jobs Act</i> ")	121

4.1.2.	Deroghe all'assunzione di lavoratori disabili	127
4.2.	I lavoratori extracomunitari	127
4.2.1.	Ingresso in Italia dei lavoratori extracomunitari per casi particolari	129
4.3.	I lavoratori italiani all'estero: le novità del d.lgs. n. 151 del 14 settembre 2015	130
5.	Lo stato di disoccupazione	131

## **CAPITOLO 4**

### **LA PRESTAZIONE LAVORATIVA: OGGETTO, LUOGO, TEMPO**

**134**

1.	L'oggetto della prestazione lavorativa: mansioni, qualifiche, categorie	134
1.1.	Le categorie legali e le categorie contrattuali	135
1.2.	La disciplina del mutamento di mansioni (cd. " <i>ius variandi</i> ")	136
2.	Il luogo della prestazione lavorativa	140
2.1.	Il trasferimento	140
2.1.1.	La giurisprudenza di legittimità sul trasferimento	142
2.1.2.	Il trasferimento del lavoratore ai sensi dell'art. 33, co. 5, della L. 104/92, e successive modifiche	143
2.1.3.	La trasferta	144
3.	Il tempo della prestazione lavorativa: l'orario di lavoro	146
3.1.	Principi in materia di organizzazione dell'orario di lavoro	146
3.2.	Lo straordinario	148
3.3.	Il lavoro notturno	149
3.3.1.	Giurisprudenza in materia di lavoro notturno	150
3.4.	Pause, riposi, festività, ferie	151
3.4.1.	Pause	151
3.4.2.	I riposi	151
3.4.3.	Le festività	152
3.4.4.	Le ferie	153

## **CAPITOLO 5**

### **DOVERI E DIRITTI DEL LAVORATORE**

**157**

1.	Introduzione	157
2.	Doveri del lavoratore	157
2.1.	Il dovere di diligenza	157
2.2.	Il dovere di obbedienza	158

2.3.	L'obbligo di fedeltà	159
3.	Diritti del lavoratore	161
3.1.	La retribuzione: nozione, caratteristiche, principio di onnicomprensività	161
3.1.1.	Principi costituzionali	162
3.1.2.	Tipi di retribuzione	163
3.1.3.	Elementi della retribuzione ed adempimento dell'obbligo retributivo	166
3.1.4.	Adempimento dell'obbligazione retributiva	168
3.1.5.	Natura della retribuzione	170
3.1.6.	Obblighi informativi	170
3.2.	Le invenzioni	171
3.2.1.	La tutela giudiziaria delle invenzioni	172

## **CAPITOLO 6 POTERI E OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**

**173**

### **SEZIONE I I poteri**

**173**

1.	I poteri del datore di lavoro in generale	173
2.	Il potere direttivo	174
2.1.	Limiti al potere direttivo	175
3.	Il potere di controllo	175
3.1.	I controlli sull'attività lavorativa	176
3.2.	I controlli a distanza dei lavoratori	176
3.3.	I controlli sanitari	179
3.4.	I controlli a salvaguardia del patrimonio aziendale	180
3.4.1.	La tutela del patrimonio aziendale e la legittimità dei controlli occulti: la giurisprudenza	181
4.	Il potere disciplinare	182
4.1.	Requisiti sostanziali	183
4.2.	Requisiti procedurali	184
4.3.	L'impugnazione delle sanzioni	185

### **SEZIONE II I doveri**

**187**

1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	187
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	187
1.2.	Infortunio e malattia professionale	189

2.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della sicurezza	191
3.	Il danno alla persona del lavoratore. Il danno da <i>mobbing</i>	196
4.	La tutela della riservatezza	198
5.	Gli obblighi di trasparenza	201

## CAPITOLO 7

### DATORE DI LAVORO ED UTILIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA 205

1.	Ricostruzione della categoria	205
2.	Il distacco	206
2.1.	L'art. 42 <i>bis</i> del d.lgs. n. 151/2001	208
2.2.	Il distacco infragruppo, nella rete d'impresa e transazionale	209
3.	Il trasferimento d'azienda. Nozione e disciplina	210
3.1.	Le garanzie	211
3.2.	La procedura di consultazione sindacale	213
3.3.	Il trasferimento delle aziende in crisi	214
4.	Estinzione dell'impresa e morte dell'imprenditore	215

## CAPITOLO 8

### DISSOCIAZIONE FRA TITOLARITÀ DEL RAPPORTO DI LAVORO E UTILIZZAZIONE DELLA PRESTAZIONE: LA SOMMINISTRAZIONE E L'APPALTO 217

1.	L'originario divieto di interposizione	217
2.	La somministrazione di lavoro	218
2.1.	Le caratteristiche generali	218
2.2.	Il contratto di somministrazione tra somministratore ed utilizzatore	219
2.3.	La disciplina dei rapporti di lavoro nello schema della somministrazione	222
2.4.	Somministrazione irregolare e somministrazione fraudolenta: sanzioni	224
2.4.1.	La depenalizzazione delle esternalizzazioni	226
2.4.2.	Il nuovo reato di intermediazione illecita alla luce della L. n. 199 del 29 ottobre 2016	226
3.	L'appalto	227
3.1.	Approfondimenti in ordine al regime di solidarietà ex art. 29 del d.lgs. 276 del 2003 ed ambito applicativo dell'art. 1676 c.c.	229

3.2.	La legge comunitaria per il 2016 modifica l'art. 29 del d.lgs. 276/2013 in senso migliorativo per le garanzie dei lavoratori	232
------	--	-----

## **CAPITOLO 9**

### **LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO** 234

1.	Le ipotesi di sospensione	234
2.	Malattia e infortunio	236
2.1.	L'indennità sostitutiva della retribuzione	239
3.	Gravidanza, puerperio, congedi parentali	240
3.1.	Il congedo di maternità	240
3.2.	Il congedo di paternità	245
3.3.	Congedo per le donne vittime di violenza di genere	246
4.	Adozione e affidamento	247
5.	I congedi parentali	248
6.	Licenziamento e dimissioni	250
7.	Altri casi di sospensione	251
8.	La Cassa integrazione guadagni	253
8.1.	La Cassa integrazione guadagni ordinaria	255
8.2.	La Cassa integrazione guadagni straordinaria	259
8.3.	I fondi di solidarietà alla luce del d.lgs. 148/2015	266
8.4.	I contratti di solidarietà espansivi	269
8.5.	I contratti di solidarietà difensivi	270
8.6.	I contratti di solidarietà difensivi ed espansivi a confronto	271

## **CAPITOLO 10**

### **DISCIPLINA ANTIDISCRIMINATORIA, TUTELA DEL LAVORO MINORILE, DELLA GENITORIALITÀ E DEL LAVORO FEMMINILE** 275

1.	Disciplina antidiscriminatoria: cenni generali	275
2.	Tutela del lavoro minorile	279
3.	Tutela della genitorialità	280
3.1.	Il congedo di maternità	281
3.2.	Il congedo di paternità	282
3.3.	Diritto al rientro e divieto di licenziamento	282
3.4.	Le dimissioni rassegnate durante la gravidanza o nei primi tre anni di vita del bambino	285
4.	La tutela del lavoro femminile	286
4.1.	La tutela paritaria ed il divieto di discriminazioni	286

4.2.	La tutela differenziata e le azioni positive	288
4.3.	La tutela giurisdizionale	289
4.3.1.	L'onere della prova del ricorrente nei giudizi per discriminazione di genere	290

## **CAPITOLO 11**

### **L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

#### **SEZIONE I**

#### **Dimissioni e licenziamento individuale**

1.	Introduzione	293
2.	La disciplina del recesso nel Codice civile	294
3.	Le dimissioni e la risoluzione consensuale del contratto di lavoro	295
3.1.	Le dimissioni in bianco	296
3.2.	Le dimissioni per giusta causa	298
4.	Dal Codice civile del 1865 alla legge delega n. 183 del 10 dicembre 2014: il nuovo regime dei licenziamenti	299
4.1.	L'evoluzione normativa della disciplina dei licenziamenti	299
4.2.	Il nuovo regime dei licenziamenti e il (quasi) superamento del discrimine tra aziende con più di 15 dipendenti e realtà aziendali con meno di 15 dipendenti	303
4.3.	Ambito applicativo della nuova disciplina dei licenziamenti: l'esclusione dei dirigenti e l'applicazione del "Jobs Act" soltanto al lavoro privato	304
5.	L'introduzione del principio di necessaria giustificazione: i presupposti sostanziali del licenziamento	307
5.1.	La giusta causa	307
5.2.	Il giustificato motivo soggettivo	308
5.3.	Il giustificato motivo oggettivo	309
6.	Il licenziamento disciplinare	311
6.1.	La tutela dei licenziamenti disciplinari alla luce del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	312
7.	Requisiti formali e procedurali	314
7.1.	Revoca del licenziamento	316
7.2.	Il requisito della forma scritta in caso di licenziamento comunicato tramite <i>whatsapp</i>	317
8.	I licenziamenti illegittimi o ingiustificati: tutela obbligatoria, tutela di diritto comune e tutela reale: ambito applicativo alla luce della legge delega 183/2014 e del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	311

8.1.	Tutela obbligatoria	318
8.2.	Tutela di diritto comune	319
8.3.	Tutela reale	319
9.	La tutela reintegratoria secondo la legge 92/12 (applicabile ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	320
9.1.	Tutela reintegratoria piena	320
9.2.	Il licenziamento discriminatorio, nullo ed orale secondo la nuova disciplina dei licenziamenti (applicabile solo ai lavoratori assunti dopo l'entrata in vigore del d.lgs. n. 23 del 4 marzo 2015 (entrato in vigore il 7 marzo 2015)	322
9.3.	Tutela reintegratoria c.d. "depotenziata" secondo la legge Fornero (applicabile solo ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. di modifica della disciplina sui licenziamenti)	323
9.4.	Tutela indennitaria c.d. "forte" secondo la disciplina della legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015 n. 23)	325
9.5.	Tutela indennitaria c.d. "debole" secondo la legge Fornero (il cui ambito applicativo è riferibile esclusivamente ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23)	326
10.	L'offerta transattiva nei licenziamenti: le novità introdotte dal d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	327
11.	Le altre norme del d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	328
12.	Profili processuali	329
12.1.	I termini di impugnazione	329
12.1.1.	Giurisprudenza in tema di impugnazione stragiudiziale del licenziamento	330
12.2.	Il rito speciale	331
12.3.	L'onere della prova	332
13.	Area residuale del licenziamento libero	333
<b>SEZIONE II</b>		
	<b>Il trattamento di fine rapporto (TFR)</b>	<b>335</b>
1.	L'evoluzione normativa dell'istituto	335
2.	I criteri di calcolo	335
3.	Anticipazioni	336
4.	Il Fondo di garanzia del TFR	338
5.	Il TFR in caso di morte del lavoratore	338

6.	La devoluzione del TFR alle forme di previdenza complementare	339
----	---	-----

**CAPITOLO 12**  
**I LICENZIAMENTI COLLETTIVI**  
**E GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI** **341**

1.	I licenziamenti collettivi	341
1.1.	I licenziamenti collettivi per riduzione di personale	342
1.2.	I licenziamenti collettivi per messa in mobilità	343
1.3.	La procedura di mobilità	343
1.4.	Il sistema sanzionatorio	345
1.5.	Il licenziamento collettivo dei dirigenti	345
2.	I licenziamenti collettivi secondo il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23	345
3.	Gli ammortizzatori sociali: la disciplina vigente	346
3.1.	Il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 22 di riordino degli ammortizzatori sociali. La nascita della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'impiego (NASpI)	347
3.2.	Presupposti, requisiti e condizioni della nuova NASpI	348
3.3.	Le altre prestazioni "istituite" dal d.lgs. n. 22 del 4 marzo 2015: l'ASDI (Assegno di disoccupazione) e il contratto di ricollocazione	352
3.4.	La DIS-COLL, l'indennità di disoccupazione per i CO.CO.CO. e i lavoratori a progetto	352
4.	La mobilità	354
5.	L'indennità di disoccupazione	355
6.	I contratti di solidarietà	356
7.	I lavori socialmente utili	357
8.	Il contratto di reinserimento	358
9.	I fondi bilaterali di solidarietà	358
10.	Il prepensionamento	359
11.	Gli ammortizzatori sociali in deroga	360

**CAPITOLO 13**  
**GARANZIE E TUTELE**  
**DEI DIRITTI DEL LAVORATORE** **361**

1.	Le garanzie dei crediti del lavoratore	361
1.1.	La rivalutazione monetaria e gli interessi	361
1.2.	I privilegi	362

1.2.1.	Limiti alla pignorabilità, sequestrabilità, cedibilità	363
2.	Rinunzie e transazioni del lavoratore	363
3.	La prescrizione e la decadenza	364
3.1.	La prescrizione	364
3.2.	La decadenza	366
4.	Il trasferimento d'azienda	367
5.	La tutela giurisdizionale civile	368
5.1.	La conciliazione e l'arbitrato	370
6.	La tutela amministrativa	371
7.	La tutela penale	372

## **PARTE SECONDA IL DIRITTO SINDACALE**

### **CAPITOLO 14 LIBERTÀ ED ORGANIZZAZIONE SINDACALE**

1.	Il diritto sindacale: nozione	375
2.	Brevi cenni di storia del diritto sindacale	375
3.	Le fonti del diritto sindacale	376
4.	Il principio di libertà sindacale	377
4.1.	Ambito applicativo della libertà sindacale	378
5.	L'associazione sindacale: natura giuridica e forme organizzative	378
5.1.	La libertà di organizzazione sindacale secondo l'art. 39, co. 2, della Costituzione	379
5.2.	Il pluralismo sindacale	379
6.	La rappresentatività: nozione ed indici di configurabilità	380

### **CAPITOLO 15 L'ATTIVITÀ SINDACALE NEI LUOGHI DI LAVORO**

1.	Le rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.) e le rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.)	382
1.1.	Condizioni per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali	382
1.2.	Il passaggio alle R.S.U.	383
1.3.	Attribuzioni delle rappresentanze sindacali	384
2.	I diritti sindacali	385
3.	L'attività sindacale nei luoghi di lavoro: approfondimenti	385
4.	La tutela dei rappresentanti sindacali	386

5.	I diritti sindacali nel pubblico impiego	387
6.	La repressione della condotta antisindacale	388
6.1.	La nozione di condotta antisindacale	388
6.2.	Il procedimento giurisdizionale	388

## **CAPITOLO 16**

### **IL CONTRATTO COLLETTIVO**

1.	Il contratto collettivo di lavoro: legittimazione alla negoziazione e contenuto dell'accordo	390
2.	La struttura della contrattazione collettiva	391
3.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo	392
4.	L'efficacia oggettiva del contratto collettivo	394
4.1.	I rapporti tra contratto collettivo e contratto individuale	394
4.2.	I rapporti tra contratti collettivi di livelli diversi	395
4.3.	I rapporti tra contratto collettivo e legge	396
5.	L'efficacia temporale del contratto collettivo	396

## **CAPITOLO 17**

### **SCIOPERO E SERRATA**

1.	Lo sciopero: natura e titolarità	398
2.	I criteri classificatori: modalità di attuazione e finalità	399
3.	I limiti interni ed esterni al diritto di sciopero	400
4.	Effetti diretti dello sciopero sul rapporto di lavoro	401
5.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	402
6.	L'autotutela del datore di lavoro: la serrata	403

## **CAPITOLO 18**

### **IL DIRITTO SINDACALE NEL PUBBLICO IMPIEGO**

1.	La contrattazione collettiva nel pubblico impiego: rapporti tra legge e contratto collettivo	405
2.	I livelli, i soggetti ed il procedimento di contrattazione collettiva	406
3.	Efficacia ed interpretazione del contratto collettivo	408
4.	L'attività sindacale nel settore pubblico	408
	Le parole chiave	410